

## PODCAST - 6° EPISODIO LA BELLEZZA DELL'ALTOPIANO

Perché la bellezza naturale che ci circonda è considerata una delle risorse più importanti di cui dispone l'Altopiano per immaginare il proprio futuro del turismo?

Bellezza naturale, ma anche culturale, con le antiche tradizioni agricole e artigianali che da sempre cercano di svilupparsi in modo ecologico, in equilibrio con la natura.

Dalle ricerche condotte dal Dolomiti Paganella Future Lab emerge la convinzione diffusa sull'Altopiano sulla necessità di curare la bellezza. Ma che cosa significa?

La comunità della Paganella, due anni fa, con l'avvio e la partecipazione della comunità al progetto Dolomiti Paganella Future Lab, ha per molti aspetti anticipato questi temi, diventando già oggi un punto di riferimento per altre realtà turistiche che, così come sta avvenendo da noi, mirano a uno sviluppo turistico sempre più ecologico, con al centro alcuni valori imprescindibili, tra cui il rispetto della natura e la cura della qualità di vita dei residenti e degli ospiti.

**Ascolta questo e gli altri episodi del podcast,  
"Futuro - La destinazione che sarà"**



[www.dolomitipaganellafuturelab.it](http://www.dolomitipaganellafuturelab.it)

# #05



Fil rouge Studio

**ILENIA ROMERI**  
**ANDIAMO**  
**OLTRE**  
**L'INVERNO**



## COME DOVRÀ AFFRONTARE LE SFIDE DEL FUTURO L'ALTOPIANO?

Per dare una risposta a questa domanda, in attesa dell'evento finale previsto per il 29 ottobre, abbiamo chiesto ad alcuni abitanti dell'altopiano di raccontarci il loro personale punto di vista relativo ai 4 temi che stanno alla base del Dolomiti Paganella Future Lab.



### GRAZIE AL PRODOTTO BIKE LA STAGIONE ESTIVA È PIÙ LUNGA

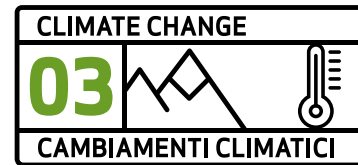
*Ilenia Romeri*

“ Credo che il nostro bike park rappresenti un'ottima risorsa per il nostro territorio, perché il successo della stagione estiva, a differenza dell'inverno, non è strettamente legato al meteo. Grazie al prodotto Bike l'estate ha molte possibilità di crescita in quanto consente di allungare la stagione. Sui trail si può andare anche in primavera o in autunno e con l'arrivo delle e-bike, volendo, non c'è neanche più bisogno degli impianti aperti. ”



Leggi l'intervista completa qui!

## QUALI SONO LE GRANDI SFIDE CHE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO PORTA A QUESTO TERRITORIO?



### Un turismo senza stagioni

Il cambiamento climatico ci spaventa. O no?

Va ripensato il turismo invernale e vanno trovate nuove prospettive di sviluppo diversificando l'offerta.

Sarà forse per il nostro spirito combattivo ed esuberante, ma nel cambiamento vediamo anche delle opportunità. Se la terra si riscalda, in montagna si potrà stare più a lungo.

La "mitica" destagionalizzazione, quella che invidiamo all'Alto Adige-Suedtirolo, sarà realtà anche da noi?

Sarà un turismo "senza stagioni" e forse sarà anche il tempo di una "nuova residenzialità" favorita, oltre che dal caldo torrido delle città della pianura, anche dall'avvento dello smart working che il lockdown dovuto alla pandemia ci ha dimostrato possibile per milioni di lavoratori.

### Riscaldamento climatico e neve: quale futuro per lo sci e i suoi derivati?

Ma cambiamento climatico vuol dire soprattutto riscaldamento. Si dice che noi stiamo assistendo nell'arco della nostra vita a trasformazioni climatiche che normalmente avvengono nell'arco di secoli. Chi ha più di 40 anni (non 100...) ricorda inverni di neviccate copiose, di temperature siberiane, di ghiaccio e gelo. Oggi le neviccate sono più rare, il termometro scende di poco e per poco sotto lo zero, la quota neve si alza e il manto nevoso dura di meno.

Se questa tendenza continuerà, che ne sarà dello sci? Se lo chiedono in tanti, chi in preda ad un sottile sgomento, chi con sguardo più fiducioso. Di certo lo sci non sarà il solo protagonista dell'inverno, e ci saranno altri modi (molti ancora da inventare) di vivere la montagna bianca. Le crisi stimolano la creatività, che magari si era un po' assopita negli anni della crescita lineare, delle certezze, della prevedibilità. I prossimi cambiamenti ci richiederanno di essere più vigili, più pronti a riconoscere le opportunità e imparare un modo diverso di fare economia, di vivere con gli altri, di accogliere e creare reti con gli ospiti.